



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
Ufficio Prevenzione della corruzione – Ufficio Trasparenza

Direttiva n. 1/2021
Fano, 28 ottobre 2021

Ai Dirigenti
Alle Posizioni Organizzative
Ai Funzionari Preposti
e p.c. All' O.I.V.

Oggetto: Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 D.Lgs. n. 33/2013) – Novità introdotte da Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021

Con Delibera n. 468 del 16 giugno u.s. l'ANAC - al fine di superare le criticità riscontrate negli anni dagli Enti pubblici - ha inteso chiarire alcuni dubbi interpretativi relativi all'applicazione degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

In particolare è stato ribadito che l'obbligo di pubblicazione sussiste solo ove il totale dei vantaggi economici attribuiti ad un medesimo beneficiario nel corso dell'anno solare sia superiore a 1.000 euro – ancorchè concessi in più soluzioni - e che le erogazioni devono essere chiaramente e direttamente quantificabili in termini economici-monetari, dovendo sussistere la possibilità di verificare che abbiano un importo superiore al limite anzidetto.

Considerata l'oggettiva difficoltà per gli uffici di riuscire a monitorare il raggiungimento della soglia di 1.000 euro per ciascun beneficiario qualora i vantaggi economici vengano concessi in modo frazionato, per facilità si ritiene opportuno **continuare a valorizzare - nel momento del caricamento della determinazione di spesa su Citymedia - il menù a tendina presente nella sezione "Informazioni" con la scelta "Sovvenzioni e contributi – Art. 26 c. 2 e Art. 27"** anche nel caso in cui la somma erogata sia inferiore a 1.000 euro.

Dalla delibera Anac si evince inoltre che la pubblicazione riguarda solamente erogazioni di vantaggi in denaro direttamente quantificabili in termini economici, e che pertanto non dovranno essere più considerati soggetti a pubblicazione i vantaggi di tipo indiretto concessi dall'Amministrazione, quali ad esempio l'utilizzo gratuito di beni o altri benefici non monetizzabili. Pertanto nelle deliberazioni di Giunta Comunale che prevedono oltre al patrocinio dell'Ente la concessione di tali benefici, **NON dovrà più essere valorizzato il menù a tendina presente nella sezione "Informazioni" con la scelta "Sovvenzioni e contributi – Art. 26 c. 2 e Art. 27", che dovrà essere invece valorizzata solo se lo stesso atto prevede la concessione di un vero e proprio contributo economico o di un beneficio quantificabile, come le agevolazioni in materia di affissioni ed occupazione spazi e aree pubbliche o l'utilizzo di beni comunali che comportano una mancata entrata per l'Ente, che dovrà essere puntualmente indicata all'interno dell'atto.**

Si raccomanda di anonimizzare sempre i dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie dei contributi.

Inoltre l’Autorità ritiene che l’ambito oggettivo di applicazione previsto dal comma 1 dell’art. 26 debba essere valutato in modo distinto rispetto a quello descritto nel comma 2 del medesimo articolo, soffermandosi quindi - anche con esemplificazioni (vedi paragrafo 3) - sul contenuto degli obblighi di pubblicazione degli atti di carattere generale indicati al comma 1 e sugli obblighi relativi ai singoli atti di concessione dei vantaggi economici.

Alla luce di quanto premesso, fermo restando che la Delibera ANAC viene trasmessa in allegato alla presente direttiva per una sua puntuale lettura, di seguito si sintetizzano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali novità operative da porre in atto, le quali potrebbero comportare la trasmissione di atti all’Ufficio Trasparenza – che provvederà alla loro pubblicazione - o la nuova o diversa valorizzazione del menù a tendina anzidetto.

TIPOLOGIA ATTI	OBBLIGHI PUBBLICAZIONE ART. 26 COMMA 1	OBBLIGHI PUBBLICAZIONE ART. 26 COMMA 2
<u>Concessione di immobili pubblici</u> facenti parte del patrimonio disponibile	SI Atto generale con criteri e modalità di assegnazione immobili	NO Non vanno pubblicati i singoli atti di assegnazione dei beni
<u>Concessione di immobili pubblici</u> appartenenti al Demanio o facenti parte del patrimonio indisponibile	NO Concessione di servizi non rientrante nell’articolo 26	NO Concessione di servizi non rientrante nell’articolo 26
<u>Progetti INPS Home Care Premium</u> con prestazioni integrative corrisposte tramite <i>voucher</i>	SI Atto generale con criteri di attribuzione dei contributi	SI Singoli provvedimenti attributivi con oscuramento dati personali
<u>Progetti INPS Home Care Premium</u> con prestazioni prevalenti corrisposte tramite contributo mensile	SI Atto generale con criteri di attribuzione dei contributi	SI Singoli provvedimenti attributivi con oscuramento dati personali
<u>Alloggi E.R.P.</u>	SI Normativa, leggi, regolamenti, atti amministrativi adottati in attuazione degli stessi che fissano i criteri e modalità di assegnazione	NO Non vanno pubblicati i singoli atti di assegnazione con cui si individua il soggetto beneficiario degli alloggi
<u>Servizi educativi comunali</u>	SI Bando con caratteristiche del servizio, modalità e criteri per accedervi	NO Non vanno pubblicate le graduatorie di assegnazione dei bambini alle strutture

Si invitano pertanto i destinatari della presente Direttiva a diffonderla tra i dipendenti del proprio Settore, soprattutto tra coloro che operano materialmente sul programma Citymedia, e a provvedere quanto prima, e comunque **non oltre il 22 novembre p.v.**, alla trasmissione degli atti indicati nella prima colonna della tabella e di tutti quelli che gli uffici riterranno necessario trasmettere sulla base di quanto esplicitato dalle Linee Guida. In alternativa, gli uffici potranno indicare all’ufficio Trasparenza il collegamento ipertestuale ad altra sezione del sito istituzionale comunale o ad altro sito web in cui risulta già pubblicata la suddetta normativa.

La presente direttiva sarà inserita sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “**Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione**”.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott Stefano Morganti
f.to digitalmente